REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 35/34 DEL 18.7.2017

Oggetto: Installazione di un generatore eolico di potenza 60kW da realizzarsi nella zona P.I.P. del Comune di Sant'Antioco, via Logudoro s.n.c.". Proponente: Azienda Agricola Fonnesu Basilio. Procedura di V.I.A. D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che l'Azienda Agricola Fonnesu (di qui in avanti Proponente) ha presentato, a maggio 2016, l'istanza di valutazione di impatto ambientale (VIA) per il progetto "Installazione di un generatore eolico di potenza 60kW da realizzarsi nella zona P.I.P. del Comune di Sant'Antioco, via Logudoro s.n.c.", ubicato nel Comune di Sant'Antioco (Provincia del Sud-Sardegna), e riconducibile tra quelli di cui al Punto 3 dell'allegato A1 alla Delib.G.R. n. 34/33 del 2012 "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza superiore a 1.000 kW o con procedimento nel quale è prevista la partecipazione obbligatoria del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali".

La necessità di sottoporre l'intervento alla procedura di VIA è stata comunicata alla Proponente dal Servizio valutazioni ambientali, con nota prot. D.G.A. n. 25523 del 25.11.2015, nell'ambito della conferenza di servizi convocata dallo S.U.A.P. (Associazione dei Comuni di Calasetta - Sant'Antioco), ai sensi della L. n. 241/1990 e della L.R. n. 3/2008, in quanto l'area interessata dalle opere è soggetta a vincolo paesaggistico.

L'intervento, il cui costo è stimato in € 165.000, prevede la realizzazione, nel Comune di Sant'Antioco, di un impianto eolico costituito da un singolo aerogeneratore di potenza nominale pari a 60 KW e altezza complessiva massima di circa 42,5 metri (altezza al mozzo: 30 metri; diametro del rotore: 25 metri).

L'aerogeneratore in progetto ricade all'interno del lotto n. 17/b della zona artigianale (area P.I.P.) del Comune di Sant'Antioco, in via Logudoro s.n.c., censito al Foglio 16, mappali 5265, 5271, 5272, e Foglio 13, mappali 649 e 654.

In particolare il lotto, dell'estensione di circa 1.000 m^2 e nella disponibilità della Proponente, risulta prospicente alla via Logudoro e adiacente ad altri due lotti in cui si sono presenti un'attività connessa alla gestione dei rifiuti e un'officina meccanica/carrozzeria.

L'energia elettrica prodotta, stimata in 245 MWh/anno, pari a circa 4080 heq/anno, è immessa nella rete di trasmissione/distribuzione. La connessione alla rete elettrica è prevista in bassa tensione,

come da soluzione tecnica dell'ente gestore, ENEL Distribuzione S.p.A., dalla quale si evince che l'impianto sarà connesso con una nuova linea interrata BT dalla cabina esistente, ubicata circa 100 metri a nord rispetto all'area d'intervento. Tutta l'energia prodotta è remunerata dal gestore dei servizi energetici (G.S.E.) tramite la "tariffa onnicomprensiva". L'aerogeneratore, localizzato all'interno dell'area P.I.P. del Comune di Sant'Antioco, dista circa 200 metri dal confine del sito di interesse comunitario "Is Pruinis" (codice S.I.C. ITB042225), e ricade, pertanto, all'interno della fascia di 1 Km dal sito medesimo, "non idonea" secondo l'allegato alla Delib.G.R. n. 40/11 del 2015, recante "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione degli impianti alimentati da fonti di energia eolica".

A circa 140 metri dall'area di intervento è in esercizio un aerogeneratore a due pale, anch'esso con altezza al mozzo di 30 metri.

In merito all'iter, l'Assessore fa presente che il procedimento è stato avviato a maggio 2016, col deposito della prescritta documentazione e delle pubblicazioni di rito.

In data 29 giugno 2016, nel Comune di Sant'Antioco, si è svolto un sopralluogo presso le aree oggetto d'intervento e la presentazione al pubblico del progetto e dello studio d'impatto ambientale.

Nel corso della presentazione sono state esposte osservazioni da parte del rappresentante dell'Associazione Italia Nostra, relative, in particolare, alla localizzazione dell'impianto che, come sopra evidenziato, dista circa 200 metri dal sito di importanza comunitaria (S.I.C.) di "Is Pruinis" e anche dall'important bird areas "Golfo di Palmas" (I.T.B. n. 190), aree sensibili, in cui sono insediate, stabilmente, numerose specie di avifauna di notevole interesse conservazionistico, per le quali, secondo l'esponente dell'Associazione, la presenza dell'aerogeneratore rappresenterebbe un rischio non compatibile con la loro tutela.

Anche il Sindaco del Comune di Sant'Antioco ha espresso dei dubbi sulla sostenibilità dell'iniziativa, riconducibili sia alla localizzazione che al pericolo di realizzazione, nel tempo, di un vero e proprio parco eolico, per effetto di proposte simili. A tal proposito ha osservato come all'interno dell'area P.I.P. sia già in esercizio un aerogeneratore non distante da quello proposto.

I rappresentanti dell'Azienda proponente hanno evidenziato che dalle analisi/indagini condotte, non sono emerse criticità significative nei confronti dell'avifauna, connesse alla localizzazione dell'aerogeneratore. In particolare da colloqui intercorsi col proprietario della pala eolica in esercizio non si avrebbero evidenze di collisioni tra le pale dell'aerogeneratore e specie avifaunistiche.

In data 13 luglio 2016, l'Associazione Italia Nostra ha inviato osservazioni, in parte già esposte nel corso della presentazione, trasmesse alla Proponente con nota prot. D.G.A. n. 13600 del 14 luglio 2016, per le eventuali controdeduzioni.

Successivamente il Servizio valutazioni ambientali, con nota prot. D.G.A. n. 14675 del 29 luglio 2016, ha convocato la conferenza di servizi, tenutasi il 15 settembre 2016, presso l'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente.

Preliminarmente allo svolgimento della conferenza sono pervenuti i seguenti contributi istruttori:

- nota prot. n. 2308 del 18 agosto 2016 (pervenuta ed acquisita al prot. D.G.A. n. 15773 in pari data), con cui il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni dell'A.R.D.I.S., ha comunicato che "(...) la competenza riguardante l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica eventualmente richiesto (...) è stata attribuita ai Comuni ai sensi della L.R. n. 33 del 2014";
- nota prot. n. 34035 del 6 settembre 2016 (pervenuta ed acquisita al prot. D.G.A. n. 16646 del 7 settembre 2016), con cui il Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e Carbonia-Iglesias ha comunicato che "(...) per l'opera di cui trattasi questo Servizio ha già redatto la relazione tecnico illustrativa di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, alla quale è seguito il parere favorevole del Mi.B.A.C.T. n. 15079 del 20.11.2015, in sede di procedura Suap. Pertanto, fatte salve eventuali modifiche o integrazioni che dovessero emergere in sede di conferenza di servizi, (...) si conferma (...) il parere già reso".

Nel corso della conferenza VIA, la Proponente ha presentato la proposta progettuale e lo studio di impatto ambientale (SIA) e ha consegnato e illustrato le controdeduzioni alle osservazioni dell'Associazione Italia Nostra. Il Servizio valutazioni ambientali ha evidenziato una serie di criticità inerenti, in particolare, ai seguenti aspetti:

- inidoneità della localizzazione, ai sensi della Delib.G.R. n. 40/11 del 2015;
- mancato rispetto dei limiti di emissione;
- presenza di aree sensibili (lotti adiacenti interessati da altre attività, strada comunale), frequentate da persone, all'interno del perimetro di ricaduta di parti/frammenti dell'aerogeneratore, in caso di eventi incidentali.

L'Assessore prosegue riferendo che, successivamente alla conferenza di servizi, la Proponente ha inviato, il 22 settembre 2016 (pervenute ed acquisite al prot. D.G.A. n. 18028 in pari data), le controdeduzioni illustrate in sede di riunione, e il Servizio valutazioni ambientali, con nota prot. D.G.A. n. 20019 del 19 ottobre 2016, ha richiesto integrazioni documentali, ricevute il 22 novembre 2016 (acquisite al prot. D.G.A. n. 22695 il 24 novembre 2016).

In particolare, considerata la prossimità del proposto aerogeneratore al S.I.C. "Is Pruinis" (codice S.I.C. ITB042225), la Proponente ha trasmesso lo studio per la valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.A.), ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i..

L'istruttoria condotta dal Servizio valutazioni ambientali sulla V.Inc.A. ha evidenziato che il progetto potrebbe avere effetti negativi significativi sulla componente faunistica del S.I.C., con particolare riguardo all'avifauna, e, pertanto, sulla base del principio di precauzione, ha stabilito un giudizio negativo di valutazione di incidenza in relazione alla realizzazione dell'intervento. In data 22 marzo 2017 (nota prot. D.G.A. n. 4828 del 7 marzo 2017) si è svolta, presso la sede dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, la seconda seduta della Conferenza di Servizi per l'esame delle integrazioni trasmesse dalla Proponente, alla quale hanno partecipato rappresentanti della Proponente, del Servizio valutazioni ambientali e del Comune di Sant'Antioco.

Nell'ambito della stessa la Proponente ha illustrato le integrazioni richieste, tra cui i contenuti della V.Inc.A..

Il Servizio valutazioni ambientali, preso atto di quanto rappresentato dalla Proponente, ha confermato le significative criticità, in parte già emerse nel corso della prima Conferenza di Servizi, di seguito riportate, e riconducibili alla localizzazione dell'aerogeneratore:

1. l'aerogeneratore in progetto, pur essendo localizzato all'interno dell'area artigianale (Zona P.I.P.) del Comune di Sant'Antioco, dista circa 200 metri dal confine del sito di interesse comunitario "Is Pruinis" (codice S.I.C. ITB042225), e dunque ricade all'interno della fascia di 1 Km dal sito medesimo, classificata "non idonea" secondo l'allegato alla Delib.G.R. n. 40/11 del 2015, recante "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione degli impianti alimentati da fonti di energia eolica".

   La relazione per la valutazione d'incidenza ambientale, predisposta dalla Proponente, nelle proprie conclusioni, valuta l'assenza di un'incidenza negativa o significativa, tale da pregiudicare le condizioni ambientali e biotiche dei luoghi, né da interferire con le specificità caratterizzanti il territorio contermine o prossimo, dato che in esso e nella superficie interessata dall'intervento risultano ampiamente evidenti i segni delle attività antropiche pregresse e dell'edificato esistente.

   Per contro, l'istruttoria condotta dal Servizio valutazioni ambientali ha evidenziato che, mentre si possono considerare scarsi/inesistenti gli effetti sulle componenti vegetali del S.I.C., non si può escludere a priori il "rischio collisione" per l'avifauna presente nel sito medesimo. Il rischio, tra l'altro, andrebbe a cumularsi con quello esistente, determinato da un aerogeneratore già in esercizio e localizzato a circa 60 metri dal perimetro del S.I.C..

   Pertanto, pur considerando l'antropizzazione dell'area oggetto d'intervento, il progetto in esame, che prevede la realizzazione di un aerogeneratore a circa 200 metri da un'area istituita per la presenza di specie/habitat di notevole interesse naturalistico, non solo non è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito per fini conservazionistici, ma, per quanto sopra esposto, potrebbe avere significativi effetti negativi in particolare sulle specie

ornitiche del S.I.C., e, dunque, sulla base del principio di precauzione, il Servizio valutazioni ambientali ha espresso un giudizio negativo di valutazione di incidenza in merito alla realizzazione del progetto stesso;

2. sulla base dei dati riportati nello "Studio previsionale di impatto acustico", allegato alla richiesta di integrazioni, l'aerogeneratore proposto non rispetta i valori limite di emissione, per entrambi i periodi di riferimento, diurno/notturno, relativi alla classe acustica IV, stabilita, per l'area oggetto d'intervento, nel vigente "Piano di zonizzazione acustica" del Comune di Sant'Antioco;

3. il calcolo della gittata, svolto dalla Proponente ai sensi del D.M. 10.9.2010, stimata in 50 metri circa dall'asse dell'aerogeneratore, dimostra che, durante l'esercizio dello stesso, diverse aree sensibili (lotti adiacenti sede di attività produttive, strada comunale), per la presenza di persone e/o passaggio di traffico veicolare, risultano a rischio in caso di rotture/eventi incidentali. La stessa criticità, peraltro, è stata evidenziata anche dal Comune di Sant'Antioco, nel corso della medesima conferenza di servizi.

Il Servizio valutazioni ambientali, in esito alla seduta, tenuto conto delle criticità e degli impatti negativi emersi durante la conferenza, come sopra esplicitati, ha preannunciato alla Proponente una proposta di giudizio negativo sulla compatibilità ambientale dell'intervento, le cui motivazioni, sono state quindi comunicate, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con nota prot. D.G.A. n. 8566 del 28 aprile 2017.

Successivamente il Servizio valutazioni ambientali, considerato che la Proponente non ha fornito alcun riscontro al preavviso di diniego, e che i termini per la presentazione di eventuali controdeduzioni sono ampiamente scaduti, valutata la documentazione agli atti e il contenuto dei pareri/contributi istruttori pervenuti, ha concluso l'istruttoria confermando la proposta di giudizio negativo sulla compatibilità ambientale dell'intervento "Installazione di un generatore eolico di potenza 60kW da realizzarsi nella zona P.I.P. del Comune di Sant'Antioco, via Logudoro s.n.c.", proposto dall'Azienda agricola Fonnesu Basilio.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio valutazioni ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio negativo sulla compatibilità ambientale dell'intervento in esame denominato "Installazione di un generatore eolico di potenza

60kW da realizzarsi nella zona P.I.P. del Comune di Sant'Antioco, via Logudoro s.n.c.", proposto dall'Azienda agricola Fonnesu Basilio.

Il Servizio valutazioni ambientali provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

p. Il Direttore Generale	Il Presidente
Loredana Veramessa	Francesco Pigliaru